

La polemica azzurra Scintille in casa Berlusconi sulla presenza dei sottosegretari

È drastico il presidente della Commissione politiche giovanili, consigliere regionale forzista di lungo corso, Ermanno Russo, cugino del deputato e presidente della commissione Agricoltura, Paolo. « Le opposizioni di centrodestra - tuona senza mezzi termini - oggi in Campania hanno le armi spuntate. Dopo due legislature di trincea e scontri con le amministrazioni di centrosinistra, si vedono infatti bypassate dalle puntatine di certi ministri e sottosegretari, che scavalcano la dirigenza locale e gli eletti per incontrare a porte chiuse i soli assessori regionali di sinistra, il sindaco di Napoli o i presidenti delle Province». Non lo dice chiaramente, o meglio non lo dice subito, ma appare ovvio che il riferimento è tutto per il sottosegretario al Turismo, Michela Brambilla. Non a caso, infatti per l'esponente politico di Forza Italia, «va censurato il comportamento di una sparuta minoranza di cariche governative che viene qui a tenere incontri esclusivamente con gli amministratori di centrosinistra, scavalcando i parlamentari del Pdl - che pure potrebbero fornire indicazioni utili sulle tematiche alla base dello sviluppo dei territori - così come gli eletti nelle istituzioni del centrodestra, dalla Regione al Comune capoluogo passando per le varie Province. Il problema - sottolinea ancora Russo - è più serio di quanto si possa immaginare. Il nostro lavoro rischia dunque di essere vanificato e siamo sicuri che l'onorevole Cosentino - coordinatore di Forza Italia e sottosegretario all'Economia, vorrà rappresentare ai vertici dello schieramento quest'inedita quanto pericolosa anomalia». È preoccupato soprattutto per il futuro il Presidente della commissione Politiche giovanili, «è chiaro - ammonisce - che se un giorno dovesse venir fuori nel dibattito nazionale l'immagine di un'opposizione conciliante qui in Campania, dopo che ministri e sottosegretari sono venuti a benedire le iniziative delle amministrazioni di sinistra, - afferma ancora Russo - rigettere-

mo quest'etichetta, che sarebbe ingenerosa e non terrebbe conto delle condizioni in cui oggi siamo costretti ad operare. Sarebbe opportuno - conclude Russo - che certi ministri e certi sottosegretari prima di prendere appuntamento con gli assessori regionali, consultassero gli eletti della propria parte politica. L'egoismo e l'arroganza di chi governa questa regione non può che rafforzarsi davanti ad iniziative come quelle dell'assessore Velardi, che domani (oggi, ndr) incontrerà il sottosegretario Brambilla, in un clima bipartisan da spot elettorale, enfatizzato dai media in questi giorni. Consigliamo al sottosegretario Brambilla di stare in allerta visto il funambolico interlocutore e le sue ormai celebri trovate pirotecniche».